



*Autorità Garante  
per l'Infanzia e l'Adolescenza*

*La Garante*

Roma,

Al Presidente del Consiglio Nazionale Ordine Assistenti Sociali

[info@cnoas.it](mailto:info@cnoas.it)

[cnoas@pec.it](mailto:cnoas@pec.it)

Spettabile Presidente,

L'art. 13 della legge 7 aprile 2017, n. 47, recante disposizioni in materia di misure di protezione dei minori stranieri non accompagnati prevede, al comma 2, che *“quando un minore straniero non accompagnato, al compimento della maggiore età, pur avendo intrapreso un percorso di inserimento sociale, necessita di un supporto prolungato volto al buon esito di tale percorso finalizzato all'autonomia, il tribunale per i minorenni può disporre, anche su richiesta dei servizi sociali, con decreto motivato, l'affidamento ai servizi sociali, comunque non oltre il compimento del ventunesimo anno di età”*.

Come a Lei noto, sul tema dei neo maggiorenni in uscita dai percorsi di protezione dello Stato questa Autorità garante ha promosso la nascita del “Care Leavers Network”, la prima rete nazionale di ragazzi cresciuti fuori famiglia e, in occasione della prima Conferenza nazionale svoltasi lo scorso 17 luglio, ha pubblicato l'opuscolo *“In viaggio verso il nostro futuro. L'accoglienza fuori famiglia con gli occhi di chi l'ha vissuta”*. Nelle raccomandazioni contenute nella pubblicazione i ragazzi hanno chiesto una maggiore partecipazione nelle decisioni che li riguardano, più spazio al loro ascolto e aiuto nella fase di uscita dai percorsi di accoglienza. Aiuto soprattutto a trovare soluzioni alternative perché *“a 18 anni nessuno è adulto, a volte si ha bisogno di un po' più di tempo”*

In questo contesto si inseriscono le previsioni contenute nel citato articolo 13, che rappresentano un importante strumento di ausilio per il reale inserimento sociale dei minori stranieri non accompagnati che arrivano nel nostro Paese prossimi alla maggiore età, privi di una figura adulta di riferimento e che, per tale ragione, non riescono a completare, entro il compimento dei diciotto anni, il percorso verso l'autonomia.

Questi neo-maggiorenni sono soggetti particolarmente vulnerabili che rischiano, senza un supporto prolungato, di non riuscire ad inserirsi adeguatamente nel contesto sociale.

Mi preme, pertanto, evidenziare l'importanza dell'applicazione delle nuove misure di accompagnamento verso la maggiore età e di integrazione di lungo periodo, previste dall'articolo 13 della legge 47/2017, anche attraverso un'opera di informazione/ formazione degli assistenti sociali deputati ad attivare la procedura.

**U**  
AUTORITA' GARANTE PER L'INFANZIA  
PROTOCOLLO GENERALE  
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE  
Protocollo N. 0000686/2018 del 20/03/2018  
Firmatario: FILOMENA ALBANO



*Autorità Garante  
per l'Infanzia e l'Adolescenza*

---

*La Garante*

Nella certezza che, grazie all'intervento di codesto Consiglio, la citata normativa potrà costituire un'importante leva di ausilio per il completamento del percorso di crescita intrapreso dai minori stranieri non accompagnati e per il consolidamento dei prefissati obiettivi di autonomia e di piena integrazione nella società, La ringrazio per la consueta collaborazione.

Filomena Albano